

## Hiroshi Sugimoto Visions in My Mind

Germania, 2007

REGIA: Maria Anna Tappeiner

FOTOGRAFIA: Norbert Kinzel, Tom Kaiser

MONTAGGIO: Brigitte Warken-Könings

SUONO: Dieter Thoma

PRODUZIONE: WDR, 3sat

Colore, 43', inglese



Le fotografie di **Hiroshi Sugimoto** (nato nel 1948 a Tokyo) sono composizioni minimaliste in bianco e nero, studi sul silenzio, sulla luce e il vuoto. Sugimoto vive negli Stati Uniti dal 1970 dove, studente d'arte, ha assorbito l'influenza del minimalismo e dell'arte concettuale. Nel suo lavoro associa l'estetica dell'estremo oriente alle influenze artistiche dell'arte moderna occidentale. "Non sono un cacciatore" dichiara Sugimoto, "ho le immagini già ben chiare in testa, poi vado in giro per realizzarle". Le sue serie più note includono *Dioramas*, foto delle bacheche dei musei di storia naturale, *Theaters*, immagini di sale cinematografiche vuote, *Seascapes*, poetici paesaggi marini e *Architectures*, scorci di architetture sfocate. Tutte le sue serie, realizzate in posti molto diversi del mondo, seguono una composizione particolare e fanno costante riferimento al tema del tempo. Sugimoto associa precisione tecnica e grande ambizione concettuale. Ogni immagine viene preparata nei minimi dettagli, stampata a mano e scrupolosamente ritoccata.

**Hiroshi Sugimoto** (b. 1948 in Tokyo) is one of the most fascinating art photographers of our age. The minimalist black-and-white pictures are studies in silence, clarity and emptiness. Sugimoto, who has been living in the USA since 1970, was lastingly influenced during his days as an art student by Minimal Art and Conceptual Art. In his work, he unites Far Eastern aesthetics with artistic influences deriving from modern Western art. "I am not a hunter," says Sugimoto, "I have my pictures ready in my head, and then I go out in order to implement these ideas". Among his best-known series are his shots of natural-history showcases, *Dioramas*, empty cinemas, *Theaters*, poetic marine views, *Seascapes* and out-of-focus architecture, *Architectures*. All the series follow a particular composition and have to do with the theme of time. They are created at a wide variety of locations worldwide. Sugimoto combines technical precision with great conceptual ambition. Every shot is planned exactly, printed by hand and laboriously retouched.

**Maria Anna Tappeiner** regista e storica dell'arte freelance, è nata nel 1968 e vive a Düsseldorf. Per la televisione tedesca ha prodotto numerosi documentari e ritratti di artisti e cineasti come *Urs Breitenstein* (1998), *William Kentridge* (1999), *Gary Hill* (2001), *Matthew Barney* (2002), *Sophie Calle* (2004), *Richard Serra, Thinking on your feet* (2008).